Sistemi Operativi Unità 2: Utilizzo di Linux Comandi in Bash

Martino Trevisan
Università di Trieste
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

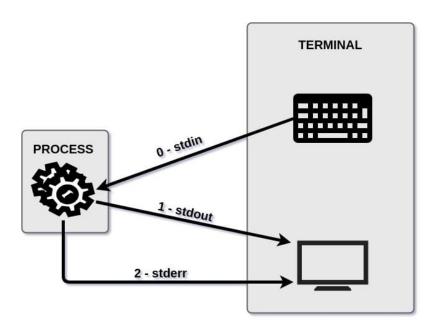
Argomenti

- 1. Pipe e redirect
- 2. Filtri e simili
- 3. Esercizi

In Linux, ogni processo, ha a disposizione 3 canali standard di comunicazione.

- Standard Input (stdin): per ricevere dati in ingresso.
- Standard Output (stdout): per stampare l'output
- Standard Error (stderr): per stampare eventuali errori

Di default, un programma riceve lo Standard Input da tastiera, e stampa Standard Output e Standard Error su console.



Questo implica quello che già abbiamo visto:

- read legge da stdin, quindi di default da tastiera
- echo stampa su stdout che di default è console
- Per stampare su stderr, si può usare: echo "An error!"
 >&2. Di default, lo stderr è visualizzato a schermo

Tutti i programmi ben scritti, devono attenersi a usare questi canali standard.

- Ciò permette una grande flessibilità
- Tutti i programmi di default di Linux lo fanno

Redirezione su file: è possibile eseguire un programma e redirezionare lo stdout su file anzichè stamparlo

Formato: comando > file oppure comando 1> file

Questo perchè 1 indica stdout mentre 2 indica stderr

Esempio: date > data.txt La data corrente viene salvata in data.txt e non stampata ad output

Nota: se file esiste, il contenuto viene sovrascritto

Append su file: simile alla redirezione. Il file non viene cancellato, ma lo stdout del programma viene aggiunto in coda.

Formato: comando >> file oppure comando 1>> file

Esempio:

```
date > file.txt
sleep 5 # Pausa di 5 secondi
date >> file.txt # "Appende" a file.txt
```

stderr su file: permette di redirigere lo stderr su un file.

Formato: comando 2> file

Questo perchè 1 indica stdout mentre 2 indica stderr

stdin da file: permette di prelevare da file anzichè da tastiera

lo stdin un programma

Formato: comando < file</pre>

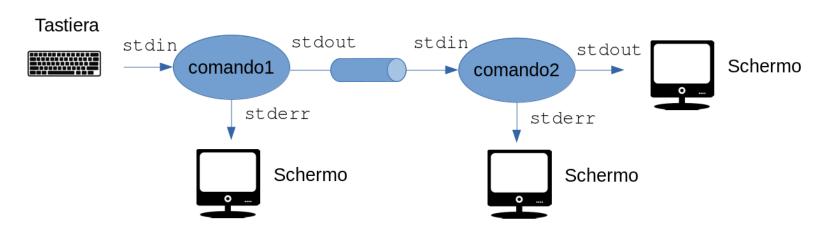
Esempio: Si scriva un programma che riceve due argomenti. Ricerca nella folder corrente tutti i file che hanno il nome del primo argomento e salva la lista nel file il cui nome è il secondo argomento

```
#!/bin/bash
if [ "$#" != "2" ]
then
    echo "Servono due argomenti"
else
    find . -name $1 > $2
fi
```

Pipe: è possibile redirezionare lo stdout di un primo comando nello stdin di un secondo

Formato: comando1 | comando2

E' uno dei costrutti più potenti del bash, siccome permette di svolgere compiti complessi con poco codice



Ne vedremo le potenzialità assieme ai comuni comandi bash

Sostituzione: è possibile usare lo stdout di un comando come una variabile.

Formato: \$(comando)

Esempi:

- a=\$(ls /tmp) : la stringa a contiene l'elenco dei file in /tmp
- rm \$(find / -name "*.tmp") : rimuove tutti i file nel
 sistema che terminano per .tmp

Negli OS Linux esistono una serie di comandi per manipolare testo.

• Filtrare, ordinare, comporre

Essi si aspettano di lavorare su dati testuali organizzati in righe, come normali file di testo (o di configurazione)

Permettono di fare operazioni complesse con poco codice

 Spesso si usano assieme alle pipe al fine di creare pipeline di processamento

grep [options] pattern [file...]: stampa le linee del file che contengono il pattern. Se non metto il file usa lo standard input: posso usare grep in pipe. Alcune opzioni:

- -n : stampa il numero di riga
- -i : case insensitive
- -c : stampa il numero di match
- -c : stampa solo le linee che non contengono il pattern

Esempio:

- grep -r main *.c : stampa le linee che contengono main in tutti i file che finiscono in .c
- ps -ef | grep bash : stampa tutti i processi che sono istanze del programma bash

Esempio: si scriva un programma che riceve due argomenti: il primo argomento è una cartella, il secondo argomento un pattern. Il programma trova tutte le linee dei file .c o .h nella cartella, che contegono il pattern. Le linee vengono salvate nel file /tmp/output.txt.

```
#!/bin/bash
if [ "$#" != "2" ]
then
    echo "Servono due argomenti"
else
    cat $1/*.c $1/*.h | grep $2 > /tmp/output.txt
fi
```

cut : estrare colonne (o campi) dall'input. Ha diverse modalità.

- Modailità byte: estrae i byte specificati da ogni righa. Si utilizza l'opzione –b byterange
- Modalità campi: estrae i campi specificati, delimitati da un separatore specifico. Si utilizza l'opzione –d delimitatore
 - -c campi

Esempio: il file file.txt contiene:

```
luca 1985 milano
martino 1990 torino
```

cat file.txt | cut -b1-2 estrae i primi 2 byte (caratteri) da ogni riga, e stampa su stdout :

```
lu
ma
```

cat file.txt | cut -d " " -f 2 estrae il secondo campo del file, delimitato da uno spazio. Stampa su stdout :

```
1985
1990
```

tr [-cds] [set1] [set2] : legge dei dati e sostituisce i caratteri specificati con altri caratteri. Opzioni comuni:

- -d : cancella tutti i caratteri specificati. E' necessario un solo set come argomento
- -s : sostituisce le ripetizioni del carattere specificato con un solo carattere

Esempio: tr a A < file1 > file2 : sostituisce le a minuscole con A maiuscole. Notare lo stdin di tr è letto da file con l'operatore < .

sort [-dfnru] [-o outfile] [file...] : Ordina i dati del file o
dello stdin . Opzioni principali:

- -f: tratta maiuscole come minuscole.
- -n : riconosce i numeri e li ordina in modo numerico.
- -r : ordina i dati in modo inverso.
- –k : ordina secondo il numero di colonna dato dopo il k
- –u : ordina e rimuove linee duplicate
- -t SEP: usa un separatore di campo diverso da quello di default (una non-blank to blank transition)

Esempio: il file file.txt contiene:

luca 1985 milano martino 1990 torino giovanni 1971 trieste

sort < file.txt > sorted.txt ordina le righe e stampa nel file sorted.txt , che
conterrà:

giovanni 1971 trieste luca 1985 milano martino 1990 torino

cat file.txt | sort -k 2 -n ordina le righe per anno (secondo campo) e stampa su stdout:

giovanni 1971 trieste luca 1985 milano martino 1990 torino

uniq [-cdu] : esamina i dati linea per linea cercando linee
duplicate e può:

- Di default elimina duplicati
- –c per ogni riga prepende il numero di occorrenze
- –d stampa solo le linee duplicate
- –u stampa solo le linee uniche

Nota: il comando uniq **non** ordina le righe. E' necessario fornirle già ordinate.

```
wc [-lwc] [file] : conta linee ( l ), parole( w ) e caratteri( c )
dello stdin o del file
```

Dato il file file.txt contentente:

```
luca 1985 milano
martino 1990 torino
giovanni 1971 trieste
andrea 1984 milano
```

Si calcoli il numero di righe nel file:

```
wc -l < file.txt # Output 4
```

Si calcoli quante città sono incluse nel file:

```
cat file.txt | cut -d " " -f 3 | sort | uniq | wc -l # Output 3
```

Si trovi la città che appare il maggior numero di volte e il numero di occorrenze:

```
cat file.txt | cut -d " " -f 3 | sort | uniq -c | sort | tail -n 1 # Output 2 milano
```

Ricorda: il comando tail -n N stampa le ultime N righe di un file o dello stdin

Dato il file vini.txt contentente il nome, l'anno, la città e il prezzo di alcune bottiglie di vino:

```
ribolla 2012 udine 21
prosecco 2018 trieste 15
barbera 2009 torino 20
freisa 2010 torino 18
barbera 2013 torino 14
barolo 1984 alba 45
```

Si trovino il nome e l'anno vino più caro:

```
$ sort -k4 -r < vini.txt | head -1 | cut -d " " -f 1-2
barolo 1984</pre>
```

Si trovino i nomi dei vini prodotti a Torino:

```
$ cat vini.txt | grep torino | cut -d " " -f 1 | sort | uniq
barbera
freisa
```

Utilizzando lo stesso file dell'esercizio precedente:

Si calcoli quanti vini sono presenti per ogni città:

```
$ cat vini.txt | cut -d " " -f 3 | sort | uniq -c
1 alba
3 torino
1 trieste
1 udine
```

Si calcoli quanti anni passano tra il vino più vecchio e più nuovo:

```
$ min=$(sort -k2 < vini.txt | cut -d " " -f 2 | head -n 1)
$ max=$(sort -k2 < vini.txt | cut -d " " -f 2 | tail -n 1)
$ echo "Intercorrono $((max-min)) anni"
Intercorrono 34 anni</pre>
```